

**Regolamento della Fanfara
Del
Circolo St. Luigi in Parre**

I°
Direzione ed Amministrazione
del Corpo musicale

Articolo 1°

Il Presidente rappresenta la Direzione verso il Corpo Musicale, convoca e presiede le adunanze della Direzione, e ove occorra, anche quelle del Corpo Musicale e ne dirige le discussioni; firma i verbali, i mandati di pagamento e tutti gli atti della Direzione; cura infine la piena osservanza del regolamento.

Articolo 2°

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nel disimpegno delle sue attribuzioni, e lo sostituisce in caso di assenza o di malattia.

Articolo 3°

Il Segretario Contabile firma col Presidente i verbali, i mandati di pagamento e tutti gli atti della Direzione, custodisce l'archivio, tiene in buon ordine i registri di entrata ed uscita, ed ogni anno presenta il Bilancio alla Direzione perché venga approvato.

Articolo 4°

Il Cassiere esige dagli azionisti l'importo delle azioni sottoscritte e qualunque altra somma dovuta alla Direzione o al Corpo musicale per servizi prestati, per gratificazioni, offerte o altro, ed amministra il fondo sociale a norma delle deliberazioni della Direzione. – Paga i mandati firmati dal Presidente e dal Segretario e fornisce al Segretario o Contabile tutti i dati necessari per la formazione del Bilancio.

II°

Del Maestro

(Articolo 5°)

Il Maestro viene nominato dalla Direzione a maggioranza assoluta di voti, e la nomina deve ottenere l'approvazione del Presidente del Circolo. Il Maestro è responsabile dell'andamento del Corpo musicale; ha dovere di curare l'ordine ed il buon contegno dei musicisti durante la scuola, nei concerti e servizi pubblici. Perciò egli per primo ha stretto dovere di essere subordinato alla direzione da cui unicamente, e di mantenere in ogni tempo ed ogni luogo un contegno irreprensibile.

Articolo 6°

Sono in massima fissate tre lezioni o tre prove per settimana, cioè al Martedì, Giovedì e Sabato, salvo modificazioni da concertarsi tra la Direzione ed il Maestro. La durata delle lezioni e delle prove sarà determinata dalla direzione.

III° Dei Musicisti

Articolo 7°

Per poter far parte del Corpo musicale gli aspiranti presentano singolarmente una domanda firmata alla Direzione nella quale ognuno dichiara:

- a) Lo strumento che suona o che desidera suonare;
- b) D'essere disposto a sottoporsi ad un esperimento per quel tempo che il maestro crederà necessario, allo scopo di constatare la sua abilità e le sue disposizioni musicali;
- c) Di osservare scrupolosamente tutte le disposizioni del Regolamento, del quale deve dichiarare di aver preso cognizione.

Inoltre i singoli musicisti per essere ammessi a far parte del corpo debbono essere di sana e robusta costituzione fisica, aver compiuto gli anni 13 e non aver oltrepassato i 45. Per le prime parti è libera la Direzione di far eccezione all'età. Nessuno però deve avere difetti notabili di corpo.

Articolo 8°

Tutti i musicisti hanno obbligo d'intervenire a tre lezioni o prove settimanali, secondo l'orario stabilito dal Maestro d'accordo colla Direzione.

Nel fissare l'orario si dovrà tenere conto delle particolari ordinarie occupazioni dei componenti il Corpo. Se il Maestro giudicasse necessaria qualche lezione o prova straordinaria, i musicisti dovranno intervenire.

Articolo 9°

Ognuno dovrà trovarsi nella sala delle lezioni o delle prove cinque minuti prima dell'orario fissato. Chi arrivasse a lezione o prova cominciata, pagherà ogni volta la multa di centesimi cinque, e mancando alla lezione o prova di centesimi dieci, salvo giustificazione.

Durante le lezioni o prove tutti i musicisti dovranno osservare quelle regole che il Maestro dovesse stabilire.

Chi si presentasse alle lezioni alterato dal vino o dai liquori sarà rimandato, e pagherà la multa di centesimi venti.

Articolo 10°

E' dovere di ogni membro del Corpo musicale di conservare il proprio strumento e il proprio uniforme e di tenerli sempre puliti e di tenere con cura i propri libri, sotto pena di una multa che potrà variare a seconda dei casi dai venti centesimi ad una lira, salvo il risarcimento dei danni che venissero recati ad oggetti di spettanza del Corpo.

Articolo 11°

Durante i concerti e servizi pubblici, ogni musicista deve ubbidire agli ordini del Maestro, non ottemperandovi, andrà incontro a multa il cui ammontare potrà variare a seconda delle circostanze da centesimi cinquanta ad una lira. Ove il concerto sia gratuito la multa potrà estendersi da centesimi venti a centesimi cinquanta.

Articolo 12°

E' assolutamente proibito ai musicisti del Corpo musicale d'unirsi con uniforme o senza a suonare in qualsiasi tempo ed in qualsiasi luogo. Tutti i servizi sono stabiliti dalla Direzione. Chi contravviene a questa disposizione la prima volta dovrà pagare una lira, la seconda il doppio e la terza sarà licenziato.

Individualmente poi i membri appartenenti al Corpo musicale non dovranno prestar mai il loro concorso in divertimenti, feste concerti od altro che offendano direttamente la Religione, la Morale, il buon costume e le istituzioni che ci reggono sotto pena della espulsione immediata dal corpo. Cessano pure di far parte del Corpo musicale coloro che venissero radiati dal Circolo.

Articolo 13°

Tanto lo strumento come l'uniforme sono a carico dei musicisti. La Direzione potrà anticipare tutta o in parte la spesa, secondo i casi e stabilire il modo e il tempo della rifusione.

Però tanto lo strumento come l'uniforme restano proprietà della Direzione finché questa, sarà stata rifusa dell'intera spesa anticipata.

Articolo 14°

Il Cassiere del Corpo musicale sarà provvisto di un libretto nel quale saranno registrate tutte le partite del dare ed avere.

Alla fine d'ogni mese le partite saranno liquidate e saldate. Il libretto sarà fornito gratis dalla Direzione.

La tassa personale è di L. 1,25 al mese e quella d'ingresso è di L. 1,50.

Articolo 15°

Pel decoro del Corpo musicale è rigorosamente vietato ai membri che lo compongono qualunque atto che lo possa compromettere durante il servizio, sia in paese che fuori. Moderazione nel parlare, sobrietà nel mangiare e nel bere, contegno riservato e dignitoso siano norma a tutti.

Sempre poi sono tenuti a regolarsi secondo le ingiunzioni del Maestro sotto pena d'incorrere nelle multe indicate nell'art. 11°

Articolo 16°

Ove il Corpo musicale non potesse continuare la sua esistenza, il fondo Patrimoniale verrà erogato nel modo che sarà deliberato dal Consiglio direttivo del Circolo.

Dato a Parre addi 1904

Per la Direzione

Il Presidente

PALAMINI D GIOVANNI PARROCO